

Verbale n. 52 del Comitato di Indirizzo del Registro

27 maggio 2026

Alle ore 10:00 del giorno 27 maggio 2026 si è tenuta, in videoconferenza, la cinquantaduesima riunione del Comitato di Indirizzo del Registro .it.

Sono presenti:

- Valentina Amenta – membro designato dal Registro .it
- Antonella Bianco - Membro eletto in rappresentanza dei Registrar
- Simone Ferracuti – Membro in rappresentanza dell'Associazione degli operatori del settore AssoDN
- Marco Gallo - Membro designato dal Consortium GARR
- Angelo La Venuta – Membro designato dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID),
- Luca Luperini - Membro eletto in rappresentanza dei Registrar
- Maurizio Martinelli - Membro designato dal Registro .it
- Donato Molino – Membro in rappresentanza dell'Associazione degli operatori del settore AssoTLD
- Alessandro Paci – Membro designato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Risultano assenti.

- Francesco Magnifico - Membro designato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica
- Alberto Maugeri - Membro designato dal Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU)

Partecipano per la natura degli argomenti da trattare Andrea Passarella, Responsabile di Registro .it, e Chiara Spinelli, responsabile dell'unità Relazioni esterne, comunicazione, media e marketing.

Le minute della riunione sono redatte dal segretario Gino Silvatici.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Presentazione del Registro su azioni di marketing e comunicazione
- Varie ed eventuali

1) Presentazione del Registro su azioni di marketing e comunicazione

Andrea Passarella introduce Chiara Spinelli, recentemente nominata responsabile Comunicazione e Marketing del Registro, illustrando l'intenzione di strutturare nei prossimi due o tre anni un'attività più sistematica finalizzata a comprendere se e in quale misura sia possibile stimolare la crescita del mercato del .it. Passarella ricorda come il Registro non abbia un contatto diretto con il cliente finale, ruolo svolto invece dai registrar, ma sottolinea al tempo stesso l'importanza del ruolo del Registro nel supportare il mercato e gli operatori. Evidenzia inoltre che nel 2025 il .it ha registrato una crescita superiore all'1%, risultato migliore rispetto agli anni precedenti, caratterizzati da incrementi inferiori a tale soglia. I dati di aprile mostrano inoltre un andamento in linea con quello dell'anno precedente. Secondo Passarella esiste dunque un trend di crescita, ma è necessario comprenderne meglio le

dinamiche attraverso un approccio strutturato, con l'obiettivo di incrementare i tassi di crescita del ccTLD.

A tal fine, il Registro ha promosso una manifestazione di interesse finalizzata alla contrattualizzazione di una società specializzata in marketing e analisi di mercato, incaricata di realizzare uno studio approfondito sul mercato nazionale e un confronto con alcuni ccTLD europei ritenuti di riferimento. L'approccio sarà di tipo data driven e consentirà di costruire un quadro dettagliato dell'andamento del mercato e delle possibili leve utili a stimolarlo. Sulla base delle evidenze raccolte saranno successivamente pianificate le azioni di comunicazione, con l'obiettivo di verificarne l'effettivo impatto sulle registrazioni dei nomi a dominio.

Passarella informa inoltre che, nell'ambito dello studio, dopo il 2 giugno prenderà avvio una fase di interviste con il management del Registro e con un gruppo selezionato di registrar, chiedendo pertanto la disponibilità dei membri del CIR a partecipare alle attività previste. Sottolinea come l'intenzione del Registro non sia più quella di realizzare attività di comunicazione sulla base di intuizioni o valutazioni generiche, ma di fondare le future strategie su un'analisi professionale e sul coinvolgimento diretto degli attori del mercato. Entro l'autunno del 2026, sulla base dei risultati ottenuti, verrà effettuata una valutazione complessiva per definire le successive iniziative.

Chiara Spinelli precisa che la manifestazione di interesse avviata non riguarda una tradizionale attività di indagine di marketing, bensì una ricerca articolata e complessa. La società selezionata, The Fool, svolge attività di analisi, approfondimento, indagini sul sentiment online, CAWI e assessment di diversa natura, con una forte specializzazione digitale. Spinelli riferisce che, tra le varie società candidate, la proposta di The Fool è risultata particolarmente convincente in quanto include anche un'analisi sui cambiamenti in corso nel passaggio dalla SEO alla GEO e sugli impatti che tali trasformazioni possono avere sul mercato dei nomi a dominio.

La ricerca prevede una fase iniziale di audit interno, seguita da un audit con i registrar, accompagnata parallelamente da un'indagine sulla percezione online del .it e da un'analisi comparativa con tre registry europei individuati come benchmark: SIDN (.nl), scelto per la forte crescita registrata; AFNIC (.fr), per comprenderne le dinamiche di sviluppo; e EURid (.eu), considerato particolarmente interessante per il suo posizionamento intermedio tra ccTLD e gTLD. L'obiettivo è comprendere le rispettive strategie di comunicazione e di mercato.

Spinelli aggiunge che lo studio comprenderà anche una parte qualitativa e quantitativa, con focus group rivolti sia a professionisti e soggetti potenzialmente interessati alla registrazione di un dominio .it, sia agli intermediari di mercato, incluse le web agency. In tale contesto si inserisce anche la partecipazione del Registro al We Make Future di Bologna, considerata un'importante occasione di confronto con gli intermediari del settore e con il pubblico finale. Per settembre è prevista l'ultima fase dell'analisi con l'indagine CAWI, seguita dalla resa conclusiva dello studio. Spinelli sottolinea come le strategie data driven siano oggi quelle maggiormente efficaci e ribadisce che il Registro intende basare le future attività sui dati emergenti dall'analisi e non su valutazioni esclusivamente intuitive.

Viene inoltre specificato che la società incaricata effettuerà incontri interni con il personale del Registro e intende confrontarsi anche con alcuni rappresentanti del CIR, tra cui Molino, Bianco, Luperini e Ferracuti. Spinelli propone inoltre a Molino e Ferracuti di individuare ulteriori registrar rappresentativi all'interno delle rispettive associazioni, in modo da coinvolgere complessivamente sei operatori nel progetto. Uno degli esiti attesi dello studio sarà l'individuazione di quattro o cinque punti di forza strategici e messaggi rivolti a target specifici, tenendo conto anche delle cause esogene che influenzano il mercato, sui quali basare successivamente un affidamento biennale per le future attività di comunicazione e marketing.

Bianco manifesta interesse per l'iniziativa e propone di coinvolgere anche una collega interna di Register.it che si occupa di marketing. Luperini considera il progetto un importante cambio di passo sul tema della comunicazione e richiama le attività svolte da altri registry europei, come il .eu. Anche Molino e Ferracuti esprimono una valutazione positiva dell'iniziativa e confermano la propria disponibilità a collaborare. Viene inoltre evidenziata la possibilità di coinvolgere registrar esterni alle associazioni.

Spinelli conclude ricordando alcuni appuntamenti previsti al WMF di Bologna. Il 24 maggio alle ore 16:00 si terrà un panel con Andrea Passarella e Rigoni, CEO di Altirium, dedicato ai temi della NIS2 e alle attività di gap analysis sulla compliance NIS2 del Registro svolte dalla società. Il 25 maggio alle ore 14:30 saranno invece presentati i risultati preliminari dell'analisi realizzata da The Fool. Tutti i registrar sono invitati a partecipare agli incontri ma anche a recarsi allo stand del Registro nei giorni della fiera e utilizzare lo spazio a disposizione per fare networking con il pubblico del WMF. A questo scopo segnala che è già stata inviata una mail ai Registrar per invitarli a cogliere l'opportunità di partecipare a WMF ed usufruire degli ingressi omaggio a disposizione del Registro, sollecitando i membri del CIR che fanno parte della comunità a sottolineare l'opportunità ai Registrar. Molino chiede infine che il CIR venga aggiornato periodicamente sull'avanzamento delle analisi e sulle relative risultanze.

2) Varie ed eventuali

Martinelli riprende quanto discusso nell'ultima riunione del CIR in merito ai controlli da integrare nella tipologia del "regCode" n.7, finalizzati all'uniformazione del formato delle partite IVA in tutto lo spazio SEE. Riferisce che il Registro ha quasi completato la predisposizione delle nuove linee guida, comprensive di un'appendice contenente i formati delle partite IVA dei Paesi SEE. Anche la parte implementativa risulta ormai prossima al completamento. L'intenzione del Registro è quella di introdurre questa modifica prima dell'eliminazione dei contatti amministrativo e tecnico, così da migliorare l'accuratezza dei dati presenti nel database.

Martinelli propone pertanto di trasmettere le linee guida alla mailing list del CIR e di procedere con un'approvazione per le vie brevi tramite e-mail, in modo da poter pubblicare rapidamente la documentazione e rendere disponibile la modifica sulla piattaforma di test per 30 giorni, con l'obiettivo di andare in produzione nei primi giorni di luglio.

Bianco chiede quali attività concrete saranno richieste ai registrar. Il Registro chiarisce che, nel caso dei soggetti stranieri, il formato del "regCode" dovrà includere il prefisso identificativo del Paese, mentre per le partite IVA italiane non cambierà nulla rispetto all'attuale gestione. Bianco manifesta alcune preoccupazioni riguardo alle tempistiche di implementazione, mentre Martinelli precisa che si tratta esclusivamente di un controllo sintattico e non di modifiche sostanziali ai processi operativi.

Martinelli propone quindi di posticipare leggermente la pubblicazione, indicando che entro venerdì 29 maggio verrà inviata al CIR la versione aggiornata delle linee guida, così da consentire ai registrar di condividerla internamente. In assenza di particolari criticità, le linee guida potrebbero essere pubblicate il 12 giugno, con entrata in vigore prevista per il 13 luglio. L'appendice contenente i vari formati implementati sarà inoltre trasmessa da Martinelli nel corso della giornata.

Gallo chiede chiarimenti sulla tempistica relativa all'entrata in vigore della modifica riguardante i contatti non visibili. Il Registro conferma che tale modifica entrerà in vigore dopo il periodo estivo.

Ferracuti interviene successivamente chiedendo se sia possibile istituire un tavolo di lavoro dedicato alla registrazione tramite SPID ed eIDAS, con finalità di sperimentazione. Viene osservato che l'attuale CIR è in scadenza e che, pertanto, potrebbe avere poco senso avviare un gruppo di lavoro destinato a operare solo per pochi mesi, considerato che il mandato del CIR terminerà a novembre.

Bianco ritiene opportuno organizzare preliminarmente un incontro tra Registro e Ministero vigilante, evidenziando la necessità di valutare se, accanto a SPID, CIE ed eIDAS, possano essere adottati flussi alternativi di verifica dell'identità. Amenta sottolinea invece l'importanza di anticipare il tema per non trovarsi impreparati nel momento in cui tali strumenti normativi dovessero rendersi effettivamente necessari.

Martinelli osserva che eventuali soluzioni intermedie, come sistemi ibridi sincroni-asincroni, non avrebbero particolare utilità operativa. Precisa inoltre che l'iniziativa attualmente prevista riguarda esclusivamente una sperimentazione tecnica, che potrebbe consentire di anticipare i tempi di eventuali sviluppi futuri.

Luperini esprime perplessità sul tema, ritenendo che il livello di maturazione e diffusione di eIDAS non sia ancora sufficiente e che anticipare tematiche non mature possa comportare effetti negativi sul mercato del .it. Anche Bianco richiama il fatto che, nonostante gli sforzi verso strumenti come eIDAS e CIE, il panorama internazionale non sembri muoversi nella stessa direzione. Vengono citati alcuni registry che avevano introdotto sistemi di validazione e verifica dell'identità per poi successivamente fare marcia indietro.

Martinelli conclude chiarendo che l'obiettivo del Registro è esclusivamente quello di effettuare una sperimentazione e che, ad oggi, non è prevista alcuna introduzione in produzione. Precisa inoltre che tale impostazione è stata esplicitamente prevista anche nel contratto relativo all'attività progettuale.

La riunione termina alle ore 11:00